

Interessato anche l'Arcipelago Toscano Un Santuario per la protezione dei mammiferi marini

Nel numero scorso abbiamo pubblicato la notizia della firma avvenuta a Bruxelles fra il nuovo ministro dell'Ambiente Valdo Spini e il francese Royal per la istituzione di un "Santuario mediterraneo internazionale" per la protezione di capodogli, delfini, balenotteri nella zona compresa tra la Corsica, l'Arcipelago Toscano, il mar Ligure e il golfo del Leone. La notizia, attinta dalla Repubblica del 20 marzo, è riportata nella stessa data anche dal Corriere della sera, dal quale apprendiamo che tra i firmatari dell'incontro di Bruxelles era presente anche il ministro degli Esteri del Principato di Monaco e che l'iniziativa si è potuta realizzare grazie agli amici di "Europe Conservation" e dell'Istituto "Thetis"; la scelta del bacino è stata determinata dalla quantità dei cetacei che popolano la zona compresa tra il Mar Ligure e il golfo del Leone a causa dell'abbondanza di gamberetti di cui si cibano i mammiferi marini. L'inclusione della Corsica e dell'Arcipelago Toscano nel Santuario è giustificata dalla purezza del mare lontano dagli scarichi industriali che inquinano l'arco di costa della Provenza e della Liguria. Nel breve comunicato della Repubblica si legge che

nel bacino corso-ligure-provenzale saranno vietate la caccia, la cattura e l'uccisione dei mammiferi marini e la detenzione da parte di tutte le navi della "rete derivante", un attrezzo di pesca per grandi cetacei. Sarà inoltre rafforzata la sorveglianza e intensificata la lotta contro ogni tipo di inquinamento che riguardi direttamente la conservazione dei mammiferi marini; saranno infine "regolamentate, e all'occorrenza vietate, le competizioni off-shore". La notizia è stata accolta con particolare soddisfazione dalle associazioni ecologiche elbane che vedono nella convenzione stipulata a Bruxelles un motivo in più per l'accelerazione dell'iter burocratico che riguarda la funzionalità del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e l'inclusione dell'Elba e del Giglio nel Parco stesso. La Corsica e le isole dell'Arcipelago avranno infatti un'importanza fondamentale per la salvaguardia dei cetacei, trovandosi in un bacino ancora non inquinato rispetto alle località costiere della Provenza e della Liguria. Pensiamo alla foca monaca e al bove marino che fino a pochi anni fa erano ancora presenti all'isola di Capraia; anche all'Elba si verifica di tanto in tanto la presen-

za di qualche cetaceo; più numerosi erano prima della guerra, quando venivano al seguito dei piroscafi che dai mari del nord portavano il carbone per gli Alti Forni di Portoferraio. Non era raro il caso che andassero ad arenarsi alla Punta della Rena. I delfini sono di casa nel nostro mare, tanto che capita talvolta di vederli mentre seguono la rotta delle navi traghetto. Ottima quindi la scelta del bacino per la salvaguardia dei mammiferi marini sui quali "incombono gravi minacce nel Mediterraneo, e in particolare sul loro habitat", e opportuna la determinazione di rafforzare la sorveglianza che si rende necessaria anche lungo le coste dell'Elba, per evitare le frequenti infrazioni dei pescherecci che si avvicinano a terra più di quanto è previsto dalla legge. Lodevole anche il proponimento di intensificare la lotta contro "ogni tipo di inquinamento", in modo che non possa mai più verificarsi quanto è avvenuto in passato, quando l'alto Tirreno era stato prescelto per scaricarvi i rifiuti tossici di titanio dello stabilimento Montedison di Scarlino, provocando la protesta dei pescatori corsi e la denuncia all'autorità giudiziaria da parte del liberale Lucio Boni.

Ma la "lotta contro ogni tipo di inquinamento" non può non riguardare anche gli scarichi a mare delle acque luride provenienti dalle fognature comunali e dai complessi alberghieri, che sono tenuti ad assicurare la perfetta funzionalità degli impianti di depurazione. E' quanto in questi giorni si propone di fare l'USL, che ha previsto il controllo di almeno il 50% delle aziende ricettive elbane entro giugno. Riguardo alla "regolamentazione" delle manifestazioni off-shore, particolarmente auspicabile sarebbe il divieto. Purtroppo all'Elba abbiamo una triste esperienza riguardo a competizioni del genere, in seguito ai tragici incidenti avvenuti qualche anno fa durante le gare. Oltre al pericolo rappresentato da motoscafi di quella stazza e potenza, e il rumore assordante che producono, si deve tener presente anche l'inquinamento del mare prodotto dai residui di carburante emessi dai loro motori. Per questi motivi, già prima che si parlasse del "Santuario dei mammiferi marini", le associazioni ecologiche avevano espresso la loro riprovazione per lo svolgimento delle gare off-shore, che recano più danno che vantaggio al buon nome del turismo elbano.

La Cee contro l'inquinamento dell'arcipelago

A giugno partirà l'operazione di controllo dell'intero territorio dell'Elba e delle altre isole dell'arcipelago della Toscana contro l'inquinamento causato dall'uomo. La promuove la Commissione n. 11 della Comunità Economica Europea che lo sta portando a termine su tutto il Mediterraneo. In sigla l'intervento si chiama "Med-Spa" e significa, in lingua inglese, "indagine per la difesa delle risorse ambientali da ogni forma d'inquinamento sul Mediterraneo". Una ristretta équipe di esperti che fa capo a Bruxelles è già scesa all'Elba per rendersi conto della particolarità del territorio insulare e studiare i tipi di intervento. Gli specialisti della Cee che disporranno, per portare a termine l'operazione sulle isole della Toscana, di circa un miliardo di lire quale finanziamento del Parlamento europeo, hanno già deciso che esamineranno la discarica comprensoriale di Litterno. Essa, fra breve, dovrà trasformarsi in "discarica di servizio" all'impianto tecnologico per il trattamento dei rifiuti solidi urbani che sorgerà al Buraccio, come ha stabilito il commissario Daviddi. Ma che cosa si tratta nello specifico? Il piano comunitario prevede l'utilizzo di un

sistematico sistema telematico basato sull'impiego di raggi infrarossi che funzioneranno da spia non appena certi valori salteranno al di sopra della norma (si parla sempre riferendosi all'inquinamento umano) e potrebbero ripercuotersi negativamente sull'ecosistema dell'ambiente e della natura. In primo luogo, come già detto, l'occhio della telecamera sarà portato su Litterno che è la maggiore discarica esistente all'Elba, quindi si passerà sulle condutture fognarie dei paesi rivieraschi. Aerei o elicotteri con a bordo le telecamere a raggi infrarossi sorvoleranno ripetutamente e in diverse ore della giornata l'intera superficie dell'Elba e delle maggiori isole dell'arcipelago per avere una mappa precisa dello stato di salute del mare che lambisce le isole della Toscana. E questo avverrà nel periodo di tarda primavera e inizio dell'estate, quando l'Elba sarà chiamata a sopportare un notevole afflusso di villeggianti e turisti. Il programma è stato presentato alla Comunità Montana dal dottor Marco Panerai, membro della Commissione 11 della Cee e da Silvano Margutti, rappresentante degli Uffici di ricerca scientifica dell'Istituto Galilei

di Firenze. Alla conferenza inoltre hanno partecipato il dottor Roberto Daviddi, commissario regionale per il problema rifiuti all'Elba, il dottor Ugo Somigli, responsabile dell'Ufficio Igiene dell'Usl e l'architetto Mario Ferrari, dirigente di Piano dell'Intercomunale. "L'esperimento che sarà tentato a Litterno - ha dichiarato il dottor Panerai - è il terzo in assoluto che viene praticato in Italia. Verificheremo l'impatto della discarica con l'ambiente, se le piante stanno soffrendo per la presenza del cumulo di rifiuti, ma soprattutto analizzeremo lo stato di salute della valle di Litterno e del corso d'acqua che da qui si muove per gettarsi nel golfo di Campo". "Penso - ha puntualizzato subito il dottor Daviddi - che un esame del genere possa essere gradito agli Elbani, i quali si renderanno conto se il lavoro finora svolto è stato o meno buono". Basta allora con le indagini condotte sul mare costiero dai più vari gruppi ambientalisti. Da giugno si muoverà la Cee, con presupposti e metodologie scientifiche alle quali si può credere. L.C.

Il Forte Falcone in concessione ad un consorzio privato

Caro Direttore, Avendo partecipato direttamente nelle varie delegazioni locali che, in epoche diverse, hanno avuto incontri in sede ministeriale, con vari Ministri della Difesa in carica (on. Giulio Andreotti e, in tempi recenti, on. Valerio Zanone), conosco l'impegno di tutti gli amministratori di Portoferraio per ottenere la liberazione delle servitù militari per l'intero complesso delle fortificazioni medicee. Tale liberazione è condizione essenziale per la realizzazione di un parco "storico-ambientale" - di grande interesse culturale e paesaggistico - il quale può concretamente arricchire le attrazioni turistiche della nostra isola, finora legate esclusivamente alle spiagge. Recentemente, avendo avuto la possibilità di visitare strutture similari nella Francia meridionale e in Spagna, chi scrive si è reso tangibilmente conto del valore turistico generato dall'esistenza di simili strutture. Esse sono visitate, annualmente, da milioni di visitatori (tra l'altro meta continua di gite scolastiche di reale contenuto didattico). Non c'è

dubbio che siano ampiamente giustificate le recriminazioni che uomini di cultura e specialisti di urbanistica, in particolare, fanno nel rilevare i danni irreversibili prodotti nel recente passato sulle vestigia della vecchia cosmopoli. Ovviamente sono lodevoli i lavori in atto per rendere accessibili le fortezze medicee nelle zone già "liberate", nonché la decisione di demolire le orribili strutture militari appoggiate alla Darsena Medicea. Sono venuto, però, a conoscenza di una allarmante notizia, la quale dovrebbe mobilitare gli amministratori locali interessati e tutti coloro che hanno a cuore la reale valorizzazione della ricchezza di beni medioevali esistenti all'Elba, la cui tutela costituisce un contributo essenziale per mantenere elevato l'interesse dei visitatori e per tendere alla conquista di nuovi flussi turistici, aperti a categorie di persone che non vogliono soddisfare solo le esigenze balneari. Dopo la vicenda della privatizzazione del "Forte Stella" (alla quale in parte può essere posto rimedio attraverso accordi e convenzioni), la disponibilità del

"Forte Falcone" - struttura dominante delle fortificazioni medicee - costituisce elemento essenziale per la creazione di un parco storico medioevale e per la eventuale formazione di un museo sull'epoca medicea e l'edificazione della vecchia Cosmopoli. Ebbene risulta che, recentemente, la fortezza sia stata liberata dalla servitù militare "moderna" e riconsegnata al Demanio di Stato. La conseguenza normale di ciò avrebbe dovuto essere la messa a disposizione del "Forte Falcone" al Comune di Portoferraio, conformemente alle decennali rivendicazioni degli amministratori comunali, passati e presenti, e alle promesse costantemente fatte dagli uomini di Governo. Niente di tutto questo. Secondo quanto affermano gli amministratori di un Consorzio denominato "Polo Nazionale Bioelettronica", in un documento rimesso al Sindaco di...Marciana, il Ministero delle Finanze, già in data 3 aprile 1992 (con lettera di conferma dell'intendenza di Finanza di Livorno del 26 settembre 1992), avrebbe dato in concessione, a

tale Consorzio privato, il "Forte Falcone", per farne la propria sede legale e installarvi i propri uffici. Tutto questo avviene senza che gli Amministratori elbani ne abbiano avuto preventiva informazione, calpestando le aspirazioni ultradecennali di veder realizzato il programma di valorizzazione del "centro storico" di Portoferraio, tendenti a recuperare e restaurare le stupende strutture della vecchia città medicea. Sarebbe, altresì, un durissimo colpo per i costosissimi programmi coraggiosamente portati avanti con le restaurazioni dell'ex Caserma "De Laugier", del "Teatrino dei Vigilanti" e per i lavori di recupero sulle fortezze medicee nelle zone "liberate" in precedenza. Gli amministratori pubblici di Portoferraio e dell'Elba tutta, insieme alle varie associazioni culturali e ambientaliste, agli operatori economici del turismo (in primo luogo l'Associazione degli Albergatori Elbani che dovrebbero essere interessati allo sviluppo del turismo culturale e scolastico), do- SAURO GIUSTI Portoferraio, 7 aprile 1993 Continua in seconda pagina

San Michele in Capoliveri

Recatomi a Capoliveri per vedere i resti della Chiesa di San Michele, non sapevo come avvicinarmi perché da una parte i rovi e dall'altra una rete tesa a delimitare un campo, impedivano l'avvicinamento. Nei pressi era un uomo che zappava la vigna. A lui mi rivolsi per chiedere aiuto. Dopo i convenevoli, il discorso cadde sulle vecchie strutture lì vicine... "E' un monumento nazionale e guardi in che condizioni è ridotto - diceva l'uomo - il tono della voce era tra l'arrabbiato e il rassegnato. Sembrava quasi volesse scusarsi con me per il fatto che non potevo avvicinarmi a ciò che ero venuto a vedere"...che paese è il nostro! - continuava - in che mani siamo! Abbiamo perso il nostro passato. Ci hanno tolto anche quello. Noi elbani, tutti, abbiamo contribuito a questo scempio. Abbiamo distrutto, magari credendo di far bene, spesso per mancanza di conoscenza, senza sapere quello che facevamo. Vede quella chiesetta lassù - e indicò con la mano più in alto - si chiama S. Rocco. Un capoliverese tornato dall'America pieno di soldi pensando di far cosa buona la fece restaurare distruggendo un arco antico..." Cercai di consolarlo, affermando che non solo a Capoliveri e all'Elba certe cose erano accadute ma, in cuor mio, sapevo che non aveva torto. "Pensi - mi disse - il cimitero fu costruito intorno al 1885 in seguito alla peste che infestò Capoliveri, ma l'abside cui il cimitero è

attaccato è molto, molto più antico. Guardi, lo vede questo - toccò un pezzo di muro del cimitero che usciva dai rovi - questo mi sembra travertino, è materiale di origine non elbano, chissà da dove è venuto". Prima di andarmene, mi feci indicare quale era la strada più breve per arrivare al monumento che lui definiva nazionale: una camminata in mezzo ai campi iniziando giù in basso dalla strada provinciale. L'abside e ciò che rimane dell'antica Pieve di San Michele e come le altre disseminate sull'isola si trova in posizione paesaggistica a dir poco stupenda. L'area in cui sorge fu probabilmente abitata sin dai tempi in cui Caput Liberum era romana. Giacomo Mellini ha segnalato il ritrovamento di monete romane di bronzo e d'argento nell'area in cui sorge la chiesa (1816): monete descritte in modo particolareggiato da M. Zecchini ("Relitti romani dell'isola d'Elba, 1982, pg.32). Della facciata e dei muri perimetrali non resta praticamente nulla, poco più delle fondamenta. Vincenzo Mellini studiò questa pieve, come molte altre, e ne fece un disegno da cui risulta come avrebbe dovuto essere la struttura completa. Secondo le misurazioni da Mellini eseguite la lunghezza interna, escluso l'abside, era di 14.8 metri, la larghezza interna di 6.20 metri. La pieve era costituita da una sola navata ed è una delle prime chiese romanico-pisane costruite all'Elba: nella prima

metà del del 1100 può essere posta la data (Moretti-Stapani "Chiese romaniche all'Isola d'Elba"1972). L'abside presenta alla sommità una corona di piccole arcate posta su mensole e su lesene. Al centro una piccola finestra che ora è murata. Il muro, come quello di altre chiese romaniche elbane, è fatto di pietra calcarea con sfumatura rosa e tutte le pietre sono squadrate. Negli elenchi delle "Rationes Decimarum Tusciae" si apprende che questa era la Chiesa elbana che negli anni 1302-3 possedeva il patrimonio più cospicuo di tutta l'isola. Sul finire del 1200, su tutto il territorio elbano esistevano 4 parrocchie, non dette chiese ma pievi: P.ferraio (Ferraia), Marciana, Campo e Capoliveri. In genere le pievi possedevano il fonte battesimale, che non era posseduto da altre chiese: di qui la loro grande importanza sul piano anche religioso. Tutte erano erette fuori della cinta muraria dei paesi o castelli per denotare anche geograficamente l'indipendenza da chi dominava il castello. Don Enrico Lombardi osserva che tutte erano disposte con l'abside verso oriente: al culto pagano del dio sole si sostituì quello cristiano di Cristo luce di vita. Tutte, infatti, hanno al centro dell'abside una finestra da dove all'alba i primi raggi del sole passavano ad illuminare l'altare. Anche la pieve di San Michele non si sottrasse a MARCELLO CAMICI Continua in seconda pagina

San Michele in Capoliveri

questa regola. Sul finire del 1200 ognuna di queste parrocchie (pievi) aveva una rendita. Quella di S. Michele aveva rendite che provenivano da tutto il territorio di Longone e anche oltre. Il Lombardi (Corriere Elbano, 1969) ci fa un ampio resoconto di come nell'annessa casa canonica fu stipulato il 21 novembre 1235 un rogito notarile nel quale la pieve di S. Michele riceveva tutti i possedimenti e le rendite della chiesa di S. Felice de' Cruce dell'isola d'Elba (territorio di S. Felo: S. Felice era compa-

gno di S. Cerbone). "...riferisce il Tronci (Ist.Pis.) che il papa Gregorio XI nel viaggio per mare da Avignone a Roma fu obbligato dalla bufera e mar grosso a prender terra ed approdare nell'isola dell'Elba alla Cala di S. Miniato, da dove andò a Capoliveri e in questo luogo consacrò l'altare della chiesa di San Michele oggi ridotta in Campo Santo..." (Lorenzo Taddei Castelli) Descrizione istoriografica dell'isola d'Elba " 1814, Cap. XII). Era novembre del 1376

quando accadevano questi fatti. A mare calmo il papa riprese il viaggio verso Piombino. E' questo l'unico episodio di un papa all'Elba. La chiesa rimase a lungo abbandonata e il Ninci la definì ai primi anni del 1800 una reliquia. Non sappiamo dunque quando precisamente fu costruita e quando fu distrutta ma con probabilità non andiamo molto lontano dal vero se poniamo la sua distruzione intorno al 1500: il 5 agosto del 1544 la terra di Capoliveri fu saccheggiata e rasa al suolo dai pirati saraceni.

Dalla prima pagina

Il Forte falcone in concessione ad un consorzio privato

vrebbero immediatamente attivarsi per impedire che anche il "Forte Falcone", faccia la fine del "Forte Stella". L'operazione "Forte Falcone", portata avanti con strana riservatezza, si deve concludere non con il trasferimento dell'anacronistico "uso militare moderno" all'"uso privato" di un Consorzio che, se sarà veramente operante, non sarà niente di

compatibile con la struttura medica. Ammenoché non ci si venga a dire qualcosa di simile a quello che ci rispondevano al Ministero della Difesa, negli anni passati, quando chiedevamo la liberalizzazione dalle servitù militari: "non possiamo perché trattasi di opere essenziali per la difesa nazionale". Non credo che il "Forte Fal-

cone" sia essenziale alle ricerche scientifiche nazionali, le quali, se tale Consorzio otterrà i miliardi di contributi che chiede allo Stato, potranno essere effettuate in altri ambienti appositamente costruiti, lasciando all'accesso del pubblico la struttura dominante della "città medica" che si affaccia sopra uno dei panorami più belli d'Italia.

Decisioni della Regione per i porti turistici di Porto Azzurro e Cavo

Da "La Nazione" dell'8 aprile riprendiamo da un articolo dal titolo "Le forbici sui posti barca del Tirreno" la parte riguardante le decisioni della Crta, la commissione regionale tecnico-amministrativa competente sulle questioni urbanistiche, sui progetti presentati per i porti turistici di Porto Azzurro e Cavo.

Porto Azzurro - La Crta ha detto sì a un approdo per 108 posti barca invece dei 150 previsti, ma con tre prescrizioni: la realizzazione di parcheggi, un piano di smaltimento dei rifiuti, la costruzione di servizi igienici per evitare che il mare "diventi una fogna a cielo aperto". I pontili galleggianti potrebbero essere realizzati rapidamente, volendo anche in tempo per la prossima estate.

Rio Marina - Sono previste molte prescrizioni per il porto di Cavo nell'Elba. I 650 posti barca potrebbero diventare 500, ma forse anche 400 per i problemi costituiti dal torrente Baccetti e dalla presenza di alcune dighe foranee. Se il comune presenterà in breve tempo gli aggiustamenti richiesti, la Crta potrà pronunciare il sì definitivo entro il 31 luglio.

Rio Elba

Corr. Daniela Chionsini Rota

Divagazioni primaverili

La primavera appena iniziata infonde il desiderio di fare una passeggiata all'aperto, dopo la cruda stagione invernale, respirare aria pura lontana da quella emessa dai troppi mezzi motorizzati; aria profumata di erba ancora rorida della rugiada notturna. Da tutto il mare che ci circonda, arriva la brezza marina ricca di salsedine, ma l'Isola ci offre anche il verde della campagna fra monti e campi in fiore. Un mattino, salendo per un erto sentiero sopra il paese, fra il monte Capannello e l'Aia di Cacio, si spazia tutto il versante riese: la Terra di Grassera, le terre minerarie, la Marina e il Canale di Piombino. Il sentiero è stretto e sassoso, profumato di lentischii che lo fiancheggiano e, ad una svolta, s'incontra l'antica sorgente dell'"Acquaviva" che esce ancora fresca e limpida da un muretto di sassi muschiosi, per riempire un rustico bacino, serviva nel passato come abbeveratoio per le bestie, che con il loro carico passavano di qui verso Nisporto e Nisportino. Tracce di queste rustiche sorgenti, con i loro bacini si trovano ancora qua e là, non sempre aventi lo scopo benefico di dissetare il bestiame, che si recava nei luoghi di campagna, molto lontani dal paese. Cose di tempi passati: come si notano nei declivi di queste colline gradinate di muretti, nascosti appena fra l'erba, che ricor-

dano fitti filari di vigneti, paziente e sudata fatica dell'uomo, che ne aspettava poi il compenso con il gradevole frutto della vendemmia. Altre testimonianze restano di quel laborioso passato agricolo: le aie; ogni casa di campagna aveva la sua aia, piazzuola circolare, dove si trebbiava il grano dopo la mietitura del grano. Le aie dovevano essere situate in luoghi ventilati, perché terminata la trebbia si doveva procedere alla spulatura: a forza di braccia gli uomini levavano alte le pale colme di grano nel vento, che si portava via pula e paglia, mentre il frumento cadeva ammassandosi su grandi teli stesi prima sull'aia. Nel territorio riese erano dislocate molte aie ciascuna indicata con il nome del proprietario, come quella sul ventoso valico, di cui è restato solo il toponimo "l'Aia di Cacio", che i riesi abbreviano nell'uso parlato "l'A' di cacio" e di tante altre è restato solo il nome: "Aia di Moneta", "l'Aia di Nicodemo", "di Angiolino": questa scomparsa di recente per l'incombente edilizia vicino al paese. Quella del Chiusello presso la casa rurale, testimone di tantissime trebbie dei tempi andati, serve ora con alcune sedie a sdraio, per godersi la frescura delle belle serate estive. Altri ruderi ricordano la vita semplice di un tempo lontano: accanto alle piccole casette ora invase da cespugli, affio-

rano piccoli forni di forma sferica, che raccontano la vita arcaica dei riesi, che amavano prepararsi il pane nella rustica madia, cuocerlo nel proprio fornino, già riscaldato con la legna del vicino bosco del Giove. Pane che durava per tutta la settimana, buono e saporito. Una sorgente lì presso manteneva l'orticello sempre fresco, che veniva coltivato con cura. La passeggiata primaverile ci ha fatto ripensare a tutte quelle testimonianze rustiche di tempi perduti che furono....chissà se più felici?

Terme S. Giovanni
Reparto di Terapia Fisica
aperto tutto l'anno
AGEVOLAZIONI SPECIALI
PER
ASSISTITI U.S.L. 26

- 1) Il 30% di sconto sulle singole cure fisioterapiche
- 2) Esente ticket
- 3) Le terapie verranno iniziate entro 24 ore dalla data della richiesta
- 4) Il tempo di trattamento per ogni singola cura è uguale a quello dei privati.
- 5) Le cure vengono eseguite per appuntamento senza sovrapprezzo.
- 6) È sufficiente presentarsi con la richiesta del Medico di base o dello specialista.
orario 09.00 - 12.00
16.30 - 18.30
Loc. San Giovanni - Tel. 914680

Dai paesi elbani

Cavo

Corr. Amelia Di Biagio

Inaugurata la nuova autoambulanza della Misericordia

La Misericordia di Cavo ha una nuova ambulanza. E' una Volkswagen Transporter 2500 che viene a potenziare il servizio volontario che con tanto entusiasmo e spirito di solidarietà viene encomiabilmente disimpegnato nel settore assistenza e pronto soccorso, da un numeroso nucleo di giovani concittadini. E' un dono - come si legge in una targhetta applicata sul mezzo - della signora Mariangela Giannoni, in concorso con la popolazione e i molti amici di Cavo. L'inaugurazione è stata tenuta domenica 28 marzo con larga partecipazione di pubblico e alla presenza di Enzo Fani e Andrea Frosini, rispettivamente Vice presidente e Segretario della Confederazione delle Misericordie d'Italia; autorità civili e militari, le Consorelle elbane e quelle di Livorno, Piombino e San Vincenzo con le loro ambulanze e i gonfaloni, l'Associazione di Pubblica Assistenza di Rio Marina.

La cerimonia è iniziata con la S. Messa cantata dal bravissimo coro di Rio Marina, diretto magistralmente dalla signora Lelia Gemelli. Poi le Misericordie, con la Filarmo-

nica "Giuseppe Pietri" di Portoferraio e la cittadinanza hanno sfilato per le vie del Paese fino a piazza Matteotti, parata a festa per l'occasione, dove si trovava la nuova autoambulanza su cui spiccava un grosso nastro tricolore. Hanno parlato, molto applauditi, il Governatore Luigi Marcianesi, il Vice presidente delle Misericordie Fani, il Sindaco di Rio Marina Elvio Diversi e, dopo la lettura di alcuni graditi messaggi augurali, la madrina signora Maria Giannoni, ha tagliato il tradizionale nastro. Don Pistolesi ha benedetto l'automezzo e tutte le ambulanze presenti, a sirene spiegate, hanno fatto un giro per le vie del paese. Applauditissimo il concerto della Filarmonica "Pietri" durante l'aperitivo offerto ai convenuti. La festa si è conclusa nella tarda serata con un rinfresco a base di vari dolci classici isolani. La Misericordia di Cavo desidera ringraziare anche da queste colonne tutti coloro che hanno contribuito, in qualunque modo, alla realizzazione della festa. E sono molti.

Marina di Campo

Sequestrati al Comune dalla Procura incartamenti riguardanti opere edilizie

Grande scalpore ha suscitato un'operazione condotta dal nucleo operativo della compagnia elbana dei Carabinieri guidato dal comandante Massimiliano Macilenti, nella mattinata di mercoledì 31 marzo, con lo scopo di sequestrare dall'Ufficio tecnico della sede comunale di Campo nell'Elba alcuni dossier riguardanti alcuni progetti realizzati qualche anno fa. Sembra si tratti di pratiche relative a lavori della condotta idrica e fognaria, alcune

opere edilizie della scuola media Giusti, licenze edilizie di due società, una operante nella frazione balneare di Cavoli, l'altra nella zona di Chiuso Torto. L'operazione è stata richiesta dalla Procura della Repubblica di Livorno, a cui da parte di alcuni rappresentanti della minoranza comunale erano pervenuti esposti riguardanti presunti abusi edilizi. Incaricato di verificare la regolarità delle pratiche è il magistrato livornese Ugo De Carlo, al quale spetta ora l'ultima parola: se risultassero irregolarità alcuni amministratori saranno rinviati a giudizio, in caso contrario, la vicenda sarà archiviata.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

PARK HOTEL NAPOLEONE
Loc. S. Martino - Portoferraio
Isola d'Elba
Cerimonie - Feste - Banchetti
TUTTO L'ANNO
Una villa fine 800 immersa in un parco di 85 ettari con chiesa privata, salone delle feste (fino a 200 persone) con saletta per cocktail ed entrata privata, 2 piscine, 2 bars, Ristorante, parcheggio privato.
Se volete rendere una ricorrenza indimenticabile rivolgetevi a:
PARK HOTEL NAPOLEONE Tel. 0565/918502 Fax 0565/917836
Telex 501538.
Centro Prenotazioni: Tel. 0336/709380.

Beneficenza

Per onorare la memoria della carissima amica Anna Procchieschi, le amiche Alba, Paola e Giovanna hanno elargito lire 60.000 alla Croce Verde.

Pilade Pioreschi. La moglie, la figlia, il genero e il nipote per onorare la sua memoria hanno offerto lire 50.000 per i restauri del Duomo e 50.000 per il cimitero della Misericordia.

Il 16 aprile ricorre il 4° anniversario della scomparsa di Franco Melani. Per onorarne la memoria la famiglia Melani-Martinelli ha elargito lire 100.000 alla Parrocchia di San Giuseppe.

Il 9 aprile ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Giandomenico Bigeschi Della Serra. Per onorarne la memoria la moglie Anna e i figli Laura e Giovanni hanno elargito lire 300.000 alla Misericordia, così suddividendo: lire 150.000 per i restauri al cancello del cimitero e lire 150.000 per le opere dell'Istituzione.

Il 19 aprile ricorre il quinto anniversario della morte di

Porto Azzurro

Laurea

Discutendo una tesi su "Mafia e riciclaggio dei capitali illeciti", si è laureato in scienze politiche presso l'Università di Padova, Andrea Minach. Nel formulare per il neo laureato i migliori auguri di un brillante avvenire, ci complimentiamo con i genitori, i nostri affezionati abbonati dott. ing. Giovanni Minach e la sua signora Matilde, e con i nonni materni Mario e Raffaella Di Giacomo.

In memoria di Pietro ed Esther Cecchini, i figli hanno elargito lire 100.000 alla Casa di Riposo e 50.000 alla Parrocchia di Santo Stefano.

Graziella Damiani, unitamente alla famiglia, in memoria del cugino Oreste Ghinassi, ha elargito lire 150.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento. Altra identica offerta, per ricordare l'altro cugino Ettore Damiani, l'ha destinata alla Casa di Riposo.

In memoria di Sesto Fratti di cui il 14 c.m. ricorreva il quinto anniversario della scomparsa, la moglie ha elargito lire 100.000 alla Casa di riposo.

ANNUNCI ECONOMICI

Cerco in gestione o acquisto agevolato ristorante-bar massimo 35 coperti. Preferenza zona Capoliveri - Telefonare 0371/761376 (sera)

In ricordo di Rolando Bolano, Tina Rizzica Marchetti, ha elargito lire 50.000 ai donatori di sangue Fratres.

Affittasi per periodo estivo anche settimanalmente appartamento 5 vani con terrazza panoramica centro storico - tel. 0565/917388

In memoria di Bianca Ceccarini i nipoti Gino, Andrea e Leo hanno inviato lire 150.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro e lire 60.000, Silvana, Tiziana e Violetta Campitelli.

Camping Rossella le Palme località Ottone 3 - Portoferraio: cerca giovane, con conoscenza lingua tedesca, per servizio accoglienza clienti e personale generico per pulizie.

In memoria del cugino Mario Pisani recentemente scomparso, Giuliano e Maria hanno elargito lire 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Affittasi fondo commerciale zona centrale Marciana Marina. Per informazioni tel. 915.809

L'11 aprile sono tre mesi che è scomparso

Isola d'Elba vendesi a prezzi stracciati attrezzatura per ristorante, bar, sala, cucina, impianto aspirazione, per cessione attività. Tel. 0565/977456-976493.

Alfonso Rocchi
I familiari lo ricordano con tanto amore e rimpianto.
Seccheto 5 aprile 1993

Isola d'Elba vendesi piccoli appartamenti prezzo scontato 20% per vendita immediata. Tel. 0565/976493

Il 26 aprile ricorre il 16° anniversario della scomparsa di

Rovecento Calzature
tutto il meglio che c'è
Via Garibaldi 25 - Portoferraio

Elvio Guerra
Valeria con immutato rimpianto lo ricorda a quanti gli volle bene.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Franco Melani
i suoi cari lo ricordano con tanto amore e tanta nostalgia.
Portoferraio 16 aprile 1993

Per ricordare
Fiorella Guelfi
a tutti quelli che le hanno voluto bene.
I suoi cari
Livorno 16.4.1975 - 16.4.1993

Pasqua lieta all'Elba

Un sole primaverile ha caratterizzato le feste di Pasqua e Pasquetta; a differenza dei giorni che le hanno precedute, piuttosto grigi e ventosi che sembrava dovessero davvero turbare il lungo ponte vacanziero (giovedì 8 - lunedì 12) e con essi scombusollare quella che turisticamente è considerata come "la prova generale" della stagione. E' noto infatti, che dall'afflusso delle vacanze pasquali, albergatori, agenzie turistiche, esercizi commerciali in genere e compagnie di viaggio traggono previsioni ed auspici per la stagione alle porte e che, dalla prima decade di maggio, prenderà ufficialmente il via per giungere senza interruzioni al "cader delle foglie". La settimana santa, nonostante i tempi non belli di giovedì e venerdì, è trascorsa serena: i visitatori

si sono sparsi per l'Elba alla scoperta delle più significative tradizioni isolane. Bisogna anche dire che tutti i Comuni, più o meno, hanno organizzato manifestazioni consone ai riti religiosi che si stavano celebrando nelle parrocchie e nei santuari locali. A Marciana Marina, per esempio, le caratteristiche "rimenate" (pane con anicciocchie) sono state benedette insieme alle tradizionali uova sulla piazza del paese e offerte alla popolazione. Le oblazioni raccolte nella circostanza sono state destinate al costruendo edificio della Pubblica Assistenza. Anche negli altri paesi sono state realizzate simpatiche iniziative, come a Rio Elba la rappresentazione di quadri viventi dal titolo "Primavera in piazza" e la riunione delle giovani mamme che si sono "ribattezzate"

"Mammefolk". D'altronde, nelle piazze di tutti i centri elbani non è mancata la piacevole e... gradevole distribuzione di dolci e vino. Il giorno di Pasquetta, invece, è stato riservato alle classiche "gite fuor di porta", ovviamente incoraggiate dalla giornata estiva, più che primaverile, che per alcuni turisti, specialmente stranieri, è stata incentivo a inaugurare con un bel tuffo la stagione balneare 1993. Moltissime le comitive che hanno visitato i santuari isolani (Madonna del Monte, a Marciana; Santa Caterina, a Rio Elba; Monserrato, a Porto Azzurro). Chi ha partecipato alla "Festa della sportella", all'Eremo di Santa Caterina, ha avuto anche l'opportunità di visitare la mostra archeologica che è stata lì allestita.

Convegno di medici ortopedici

Nei giorni 29 e 30 aprile e 1 maggio, all'Hotel "Hermitage La Biodola" sarà tenuto un convegno che vedrà riuniti i chirurghi che studiarono e si specializzarono presso la Clinica Ortopedica di Firenze, sotto la guida del Prof. Scaglietti. Sono molte decine di medici ortopedici, provenienti da varie e lontane località italiane (da Trento a Palermo) che si

ritrovano periodicamente, con le loro famiglie, per confrontare nuove tecniche di cura e anche per ricordare gli anni passati a Firenze. A fare gli onori di casa, in qualità di Presidenti del convegno, saranno in questa occasione i professori Stringa e Marchetti, oggi direttori di Clinica a Firenze e a Pisa, elbani di adozione da vari decenni.

Preoccupazioni per i lavori della dorsale idrica

Ruspe e scavatrici continuano ad aprire le strade per realizzare la posa delle tubazioni che dovranno permettere la soluzione definitiva del problema idrico. Ma il progetto, purtroppo, e tutti ne conoscono le ragioni, è partito tardi. Com'è noto, l'Elba deve ospitare la partenza del "Giro ciclistico d'Italia" e le preoccupazioni, senza dubbio, aumentano man mano che ci si avvicina alla scadenza.

I tubi della dorsale idrica sono anche al centro di una interrogazione presentata alla Provincia dal democristiano Enrico Dello Sbarba. Nel suo intervento il rappresentante dello scudocrociato chiede al presidente Marianelli "quali siano i tempi tecnici per un completo ripristino delle arterie che stanno provocando non pochi disagi. Disagi che si ripeteranno allorché si dovrà effettuare la posatura per le tubazioni di metano."

Conferenza sulla bioetica organizzata dal Lions Club

Si è tenuta in questi giorni a Portoferraio, organizzata presso l'Hotel Airone dal Lions Club Isola d'Elba, una conferenza dibattito sulla bioetica, in ottemperanza al tema di studio proposta dal distretto 108La per l'anno scolastico 1992-93. Il Dott. Luigi Maroni e l'Arciprete di Portoferraio Don Antonio Corno, incaricati della relazione, hanno saputo intrattenere i numerosi intervenuti approfondendo i vari aspetti del complesso ed attuare l'argomento in maniera dettagliata e, nel contempo, accessibile. Dopo essersi soffermato sul significato stesso di bioetica, specificando che in sintesi essa rappresenta la valutazione e riflessione morale, filosofica e religiosa sulle applicazioni pratiche derivate dalle recenti scoperte nel

campo della biologia, medicina e genetica, il Dott. Maroni ne ha trattato le tematiche specifiche: genoma e manifestazioni genetiche, fecondazione artificiale, diagnosi prenatale delle malattie genetiche, diagnosi di morte celebrale e trapianto cardiaco, eutanasia ed accanimento terapeutico. La relazione di Don Antonio è servita ad illustrare ed approfondire l'argomento sotto il profilo morale alla luce del pensiero e della posizione della Chiesa Cattolica. Ai vari interventi e domande che sono seguiti, e che, per garbata insidiosità o per competenza specifica, hanno reso assai vivace il dibattito, i relatori hanno replicato o risposto esaurientemente con appassionata professionalità.

Saranno depennati gli assenteisti alle assemblee del Distretto

La giunta del Distretto scolastico dell'Elba e dell'Arcipelago ha deciso: i consiglieri che per tre volte consecutive risulteranno assenti ingiustificati saranno rimandati a casa e saranno surrogati dai primi non eletti. E' quanto hanno stabilito Giulio Tagliaterra, presidente del Distretto e i membri della giunta dopo aver verificato che per due volte consecutive l'assemblea distrettuale non aveva potuto iniziare i lavori per mancanza del numero legale (sarebbero stati sufficienti 18 consiglieri). "Ma mi domando - puntualizza ancora il presidente - se uno accetta di figurare nella lista deve anche sapere a che cosa va incontro e che deve anche prendere parte alle sedute dell'assemblea". Fra i gruppi di assenteisti figura ai primissimi posti la componente dei rappresentanti degli Enti locali. "Si figurino - commenta Tagliaterra - che in un anno il consiglio comunale di Capoliveri non è riuscito ancora a nominare un suo rap-

presentante in seno al Distretto". I consiglieri da oggi sono avvertiti. Se non vogliono impegnarsi, si possono far da parte e dare ad altri la possibilità di gestire il maggior organismo collegiale della scuola sulle nostre isole.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. IO
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Imbiancatura
Manutenzione ville
Montaggio vetri termici
Rivestimenti in legno
Ditta Soldani Cesare
Loc. Albereto, 133
57037 Portoferraio
Tel. 0565/917724

Taccuino del cronista

A Pisa, il 3 aprile, il dott. Mario Gasparri si è unito in matrimonio con la gentile professoressa Francesca Ronca. Auguriamo agli sposi tanta felicità e ci complimentiamo con i genitori, gli amici professori Enrica e Aulo Gasparri, nostro valente collaboratore, e i professori Simonetta e Giovanni Ronca.

A Livorno il 3 aprile il dott. Mario Foresi e la sua signora, Maria Savoia Caproni, hanno celebrato le nozze d'oro. Ai nostri carissimi amici che sono stati affettuosamente festeggiati dalle figlie Marilena e Daniela e dai nipoti Ilaria, Iacopo e Tommaso e dagli altri familiari, giungano le nostre più cordiali felicitazioni, con gli auguri di un sereno proseguimento.

Abbiamo appreso con piacere che il Capo dello Stato ha conferito l'onoreficenza di cavaliere ufficiale al cav. Umberto Gentini, presidente della Sezione Elbana dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra. Ci complimentiamo vivamente con il carissimo amico Umberto, i cui meriti, sia per la passione con cui guida l'Associazione, sia per i trascorsi di attivissimo comandante dei Vigili Urbani, sono riconosciuti da tutti.

L'undicenne Giorgio Libotte, figlio del nostro concittadino e affezionato abbonato dott. Stefano Libotte, il 28 marzo, a Milano, ha conseguito con i colori della Pro Patria Scherma di Busto Arsizio, il titolo di campione regionale lombardo di fioretto maschile individuale categoria "maschietti".

Il Sindacato Nazionale Autonomo degli scrittori e autori italiani (SNASA) con sede a Milano e Roma, ha nominato quale sua delegata la professoressa Maria Antonietta Lala per l'intera Isola d'Elba e i Comuni della fascia tirrenica. Il settore assegnato è quello della Letteratura e del Turismo.

"La meraviglia della vita umana" il titolo del tema proposto per il 1993 dal concorso dell'omonimo Movimento. E in tutta la Provincia di Livorno ha centrato l'obiettivo della "Palma d'Oro" solo Diletta Calonaci, che frequenta il Liceo Classico Foresi a

Portoferraio. La gara è giunta alla sua quinta edizione. Quest'anno, come premio ideale, è stato scelto per gli studenti un viaggio a Strasburgo, per conoscere più da vicino il Parlamento europeo. Sono stati scelti trenta ragazzi per ogni regione. La vacanza è stata programmata dal 19 al 22 aprile. A Portoferraio la manifestazione è stata direttamente seguita dalla professoressa di Italiano Anita Consani e dal professore di Religione Nunzio Marotti. Docenti che hanno accompagnato Diletta Calonaci a Firenze dove il premio è stato ufficialmente assegnato al "Palacongressi".

Da oggi hanno preso il via a Portoferraio, con scadenza quindicinale, i corsi per conseguire il titolo di meccanico navale e motorista abilitato. Un decreto ministeriale ha stabilito che l'organizzazione dei corsi di specializzazione siano affidati all'Agenzia nautica "Mare Sprint" che li effettuerà in collaborazione con l'Istituto Professionale "Brignetti". Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Agenzia nautica "Mare Sprint" - Telefono 91.58.14.

Il 23 marzo, a Roma, è deceduta dopo breve malattia la dottoressa Alberta Mambretti ved. Gianferrara. Passava lunghi periodi a Schiopparello dove aveva una villetta, ed era ben voluta da tutto il vicinato. Ai figli dott. Claudio e dott. Bianca, il nostro sentito condoglio.

Giovedì 1 aprile è deceduto all'età di 81 anni il Cav. di Vittorio Veneto maresciallo della Marina a riposo Aldo Raguseo, persona molto stimata. Alla famiglia sentite condoglianze.

I primi di aprile è deceduto Rolando Bolano, residente a Campaperi, già dipendente dell'Ufficio tecnico della Provincia. La notizia della improvvisa scomparsa ha suscitato compianto tra gli amici dell'Associazione Marinai d'Italia a cui apparteneva, e tra i numerosi conoscenti che ne apprezzavano la cordialità del carattere e la bontà d'animo. Alla moglie Antonietta e al figlio Giulio sentite condoglianze.

Appello della Regione ai sindaci per il Parco dell'Arcipelago

Bisogna stringere i tempi per la realizzazione del Parco dell'arcipelago toscano. Gli enti locali isolani devono avanzare urgentemente delle concrete proposte per la perimetrazione delle aree dell'isola d'Elba da assoggettare ai vincoli del parco. Una volta per tutte. L'invito "perentorio" è giunto direttamente dall'assessore regionale Eliana Monarca, che si è incontrata con i sindaci elbani a Portoferraio. Nel corso della riunione sono state riportate anche tutte le varie aspettative che, in merito alla istituzione del Parco, da tempo ormai si sono create tra le categorie, le associazioni sindacali e quelle ambientaliste. È stato definito anche il ruolo della Provincia e del suo Piano paesaggistico che hanno l'obbligo di risultare punti di riferimento complessivi per le proposte dei singoli comuni, per i rapporti con i ministeri dell'Ambiente e della Marina per l'istituzione del

Parco, per indirizzi unitari di pianificazione fuori e dentro i suoi confini. La Regione, le province di Livorno e Grosseto, i Comuni, lavoreranno quindi insieme per elaborare una proposta di perimetrazione del nuovo Parco nazionale da presentare ai Ministeri entro (e non oltre) i primi di maggio: anche come correttivo di iniziative fino ad oggi avanzate in forma episodica e inadeguata.

Si registra, in sintesi, un impegno ad una partecipazione costruttiva e responsabile al processo di vera creazione del Parco nazionale dell'arcipelago toscano. Tutto per tenere conto, nella giusta luce, delle necessità di scegliere che del Parco stesso faccia parte non l'intera isola, ma un'area scelta con criteri strettamente aderenti alle peculiarità e alle realtà sociali, economiche e ambientali dell'arcipelago.

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

IMMOBILIARE MERIDA

Piazza della Repubblica, 20 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. e Fax. 0565/915005
Portoferraio Centro storico vendesi prestigioso monolocale con mansarda. Nuova costruzione. L. 210.000.000
Portoferraio Centro storico vendesi appartamento di mq. 75. L. 170.000.000
Rio Elba Centro storico vendesi mono-bilocali di nuova costruzione con vista mare. **Prezzi interessanti**
Cercasi terreni, rustici, appartamenti, ville, attività commerciali in vendita da poter offrire alla nostra clientela. Disponiamo di ville prestigiose, progetti approvati e strutture alberghiere.
Compravendita immobili - Attività commerciali
Consulenza tecnica
Affitti ville e appartamenti per il periodo estivo

L'Alberone Elba Rugby conclude il campionato serie C1 al quarto posto dopo le grandi

Il campionato è arrivato, domenica 4 aprile, alla sua ultima giornata senza laureare la squadra che passerà alla serie B2. Dovrà infatti essere ancora disputata l'eliminazione

sto campionato aveva visto la squadra isolana avere due flessioni che ne hanno fatto rallentare il cammino. L'ultima delle due è stata quando, una serie di quattro vittorie

glio e la determinazione dei giovani isolani ha avuto il meglio sulle defezioni del grande numero degli infortunati (nel rugby è più facile uscire "acciaccati" da una



ria tra il CUS Milano ed il Quasar Livorno che sono terminate entrambi a pari punti. Invece per la squadra elbana determinante è stata l'ultima vittoria con il Sestri Ponente per confermarle il quarto posto assoluto dopo le due squadre sudette ed il Varese.

E' finito così un campionato onorevole per i ragazzi di Wilmar Saluz che hanno preceduto tutte le altre squadre toscane e i compagni di maggior fama come l'Alessandria e l'Iride di Milano. Que-

consecutive, l'aveva portata ad un passo dal vertice della classifica e con la promozione che è sembrata a portata di mano. Forse si è creata una psicosi di successo che ha deconcentrato i bravi ragazzi dalle maglie verdebiancoazzurre, i colori della Comunità montana. Sono state così perse quattro partite che li hanno ricacciati a metà classifica ed a toccare il fondo del loro morale. L'incontro con l'Iride di Milano del 7 marzo ha segnato la riscossa. L'orgo

partita persa che da una vittoria). Sono state inflitte tre vittorie nette, l'Iride, il Parabiago ed il Sestri che hanno portato a 19 punti l'Alberone Elba nella classifica finale. Meta mai raggiunta nei campionati precedenti che premia l'energia profusa dai giocatori ed il supporto dei dirigenti di questa società che gode del miglior piazzamento nella realtà sportiva elbana. Peccato che gli elbani non lo sappiano.

VINCENZO RIDI

Campionato di Calcio

Per le festività pasquali il campionato di calcio per la Promozione, 1a e 2a categoria ha riposato; pertanto ci sono soltanto da registrare i risultati di domenica 4 aprile.

Promozione
San Vincenzo - Isola d'Elba 1 - 1

1a categoria
Guastice - Rio Marina 2 - 0
Elba - Colle Vicarello 3 - 2

2a categoria
Castagneto C. - Portoferraio 0 - 0
Campese - Chiusdino 0 - 0
Gavrorano - San Piero 3 - 1

Mancano 2 giornate alla fine del campionato. Pertanto pubblichiamo le classifiche e i due prossimi turni, in modo che i lettori possano dedurre quale sarà la posizione finale delle squadre elbane.

Promozione

	p.	g.	v.	n.	p.
Castel di P.	35	28	13	9	6
Forcoli	34	28	12	10	6
Levane	34	28	10	14	4
Castell. no	33	28	11	11	6
Donoratico	32	28	12	8	8
A. Volterra	31	28	11	9	8
Cascina	31	28	10	11	7
Orbetello	30	28	10	10	8
Castellina	30	28	11	8	9
Picchi	27	28	9	9	10
S. Donato M.	27	28	7	13	8
S. Vincenzo	23	28	5	13	10
Tuttoruolo	22	28	5	12	11
I. Elba	21	28	5	11	12
Argentario	20	28	5	10	13
Rosia	18	28	4	10	14

1a Categoria

	p.	g.	v.	n.	p.
Guastice	39	28	15	9	4
J. Lari	38	28	15	8	5
Rio Marina	35	28	11	13	4
Massetana	34	28	12	10	6
Chianni	33	28	13	7	8
Pomarance	30	28	10	10	8
Montaione	29	28	9	11	8
Cascina T.	29	28	10	9	9
Follonica	28	28	9	10	9
Rosignano	25	28	8	9	11
Colle Vica	25	28	6	13	9
Castiglione C.	25	28	7	11	10
Antignano M.	22	28	4	14	10
Casteln. V. C.	20	28	5	10	13
Elba	20	28	7	6	15
Suvereto	16	28	5	6	17

2a Categoria

	p.	g.	v.	n.	p.
Monterotondo	38	28	14	10	4
Solvay P.	36	28	14	8	6
Gavrorano	34	28	15	4	9
Ribolla	34	28	11	12	5
Castiglione P.	32	28	12	8	8
Riotorto	31	28	12	7	9
Portoferraio	31	28	10	11	7
Guardistallo	28	28	9	10	9
Campese	28	28	10	8	10
Vada	28	28	12	4	12
Roccatoder.	26	28	9	8	11
Sasso P.	26	28	11	4	13
Campiglia	25	28	8	9	11
Chiusdino	21	28	6	9	13
Castagneto C.	21	28	7	7	14
S. Piero	9	28	2	5	21

Prossimi turni

Forcoli - Isola d'Elba
Isola d'Elba - Rosia
Follonica - Rio Marina
Elba - Massetana
Rio Marina - Elba
Riotorto - Portoferraio
Castiglione C. - Campese
S: Piero - Solvay P.
Portoferraio - Chiusdino
Campese - Roccatoder
Ribolla - San Piero.

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - **APERTO TUTTO L'ANNO** - - -

VINI del BARBA
D.O.C.
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Ristorante
MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

NAV.AR.MA.
S.p.A. Cagliari
in vigore fino al 31/5
PARTENZE DA PIOMBINO
06.10 - 08.00 - 09.20 - 10.25 - 12.15 - 13.20
14.10 - 15.20 - 16.30 - 17.50 - 19.30 - 21.50
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
06.00 - 07.50 - 10.00 - 10.50 - 12.00
13.45 - 15.00 - 16.00 - 18.00 - 19.55
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR
Linea Portoferraio - Piombino
5.20 - 8.30 - 9.30 - 11.20 - 12.30
14.20 - 15.30 - 17.15 - 18.30 - 21.35
Linea Piombino - Portoferraio
7.00 - 10.00 - 11.00 - 12.50 - 14.00
15.50 - 16.55 - 18.50 - 20.10 - 23.00
Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 17.35
Piombino - Rio Marina 8.35 - 14.00* - 17.35
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.25* - 15.20 (martedì e venerdì)
Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00
* (martedì e venerdì)
ALISCAFO
Piombino - Cavo Portoferraio 8.30 - 10.20 - 14.50 - 18.00
Cavo - Portoferraio 8.50 - 10.40 - 15.10 - 18.20
Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 9.20* - 13.15 - 16.00
* Non ferma a Cavo
Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.20

Il Rally Internazionale Isola d'Elba

Un maggio intensamente sportivo per l'Elba: il 7 e l'8 il Rally Internazionale Isola d'Elba, dal 10 al 16 maggio il Giro podistico a tappe, gare veliche nazionali e internazionali nel corso del mese e dulcis in fundo domenica 23, la prima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

Questo il programma Rally, le cui iscrizioni si chiuderanno il 27 aprile. L'elenco completo degli iscritti verrà comunicato il 3 maggio. Le verifiche tecnico sportive del rally verranno effettuate venerdì 7 maggio dalle 8 alle 13 presso l'Hotel Select di Marina di Campo e gli elenchi dei concorrenti ammessi verranno affissi alla direzione

gara alle 15 della stessa giornata. Questi gli orari della gara: Prima tappa (Asfalto): partenza alle ore 18.01 del 7 maggio dal lungomare degli Eroi di Marina di Campo, alle 18.46 prova speciale 1 Civillina-Buonconsiglio alle 19.16 ps 2 La Pila-Colle Palombaia, alle 19.41 ps 3 Monumento, alle 20.09 p.s. Volterra, alle 20.56 Riordinamento gara in piazza De Santis a Porto Azzurro, alle 22.26 ps 5 Due Mari, alle 23.01 Civillina-Buonconsiglio, alle 01.05 ps 6 La Pila-Colle Palombaia, alle 01.15 ps 7 Monumento, alle 02.04 ps 8 Volterra, alle 04.01 arrivo prima tappa.

Seconda tappa, prevista per l'8 maggio (Sterrato): partenza da Marina di Campo alle ore 12.01, alle 12.16 prova spettacolo presso l'aeroporto di La Pila, alle 12.42 prova speciale 2 San Martino, alle 13.25 ps 3 Monte Castello, alle 14 ps 4 Monte Calamita, alle 14.39 il riordinamento gara previsto in piazza De Santis a Porto Azzurro. Quindi alle ore 15.55 prova speciale numero 5 Parata-Falconaia, alle 17.18 ps 6 Monte Castello, alle 17.53 ps 7 Monte Calamita, alle 18.58 ps 8 Parata-Falconaia, alle 19.36 ps 9 San Martino. L'arrivo del primo concorrente al traguardo della competizione motoristica elbana è previsto a Marina di Campo per le ore 20.01.

Il Giro podistico a tappe dell'Elba

Il 10 maggio alle ore 9 scatta la terza edizione del Giro podistico a tappe dell'Elba che come negli anni passati è organizzato dalla Promosport di Venturina e dalla Confesercenti del Tirreno con la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica, la Comunità Montana ed i Comuni interessati. Hanno aderito alla manifestazione che è patrocinata dal quotidiano "Il Tirreno" anche gli assessorati allo sport e turismo della Regione Toscana e della Provincia di Livorno. Sponsor la Frank Shorter (abbigliamento podistico) di San Marino. Il giro podistico dell'Elba è valido per il Campionato toscano ed è l'unico giro d'Italia a livello amatoriale, cioè non aperto ai professionisti di categoria. Le tappe que-

st'anno saranno cinque: la prima, quella di Portoferraio, è di sette chilometri, mentre le altre, Cavo-Rio Marina, Bagnaia-Rio Elba, Marciana Marina-Poggio-Marciana Marina, Capoliveri-Porto Azzurro di 13-15 chilometri. Il 13 maggio il Giro podistico riposa e saranno organizzate escursioni e gite in barca per tutti i concorrenti. Duran-

te i cinque giorni del giro, saranno organizzate manifestazioni ricreative, quali balli in piazza, visite ai musei, proiezioni di diapositive di Carlo Gasparri e spettacoli di cabaret. Al Comitato organizzatore sono già arrivati iscrizioni di noti campioni e di folti gruppi di club italiani e stranieri.

Successo delle ginnaste del Centro Olimpia Aethalia

Lusinghiero bilancio delle giovani ginnaste del Centro Olimpia Aethalia nell'ultima prova del Campionato provinciale di specialità svoltosi a Rosignano. Nella categoria "Brevetti" si ha avuto la bella affermazione di Martina Venturucci; a completare questo successo il secondo posto di Rosanna Bicecci. Nella categoria "ragazze" Francesca Pacchiarini si è classificata al terzo posto e al quarto Raffaella Parella. Nella categoria allieve Giulia Guerrini si è piazzata al terzo posto e al quinto Linda Bicecci. Infine nella categoria riservata alle più grandi Lara Falchi è risultata quarta. Grande soddisfazione al Centro Aethalia per questo nuovo successo; particolarmente soddisfatte sono le inse-

gnanti delle brave ginnaste, le professoressse Yvonne Vai e Claudia Marazzo. E' stata una trasferta positiva - ha commentato la prof.ssa Vai - considerata anche la presenza di ottimi elementi provenienti da tutta la provincia. Tenderemo di ripeterla e magari di fare qualcosa di più già nel prossimo appuntamento, previsto sempre a Rosignano, il prossimo 2 maggio". Queste le partecipanti: Laura Berti, Ilaria Bolano, Martina Celi, Alessandra Conca, Lianca d'Agata, Barbara Anselmi, Daniela Casini, Costanza Cottone, Melissa Di Biasio, Angela Ianni, Ilaria Infante, Elisa Lambardi, Alessia La Terza, Valentina Lambardi, Serena Nuti, Sara Palomba, Pamela Sorrentino e Domenica Langria.

Tennis

Delle 7 formazioni del Tennis Club Isola d'Elba impegnate il 3 e 4 aprile, 3 sono state sconfitte e 4 hanno vinto. Sono risultate sconfitte l'Under 14 femminile, l'Under 12 maschile e Intersat, ma tutte e tre di strettissima misura. Belle vittorie invece della formazione di Coppa Italia femminile composta da Donatella Trigona e Varinia Muti a

Livorno e a Marina di Massa. Hanno espugnato il difficile campo del TC Livorno anche la formazione Over 35 maschile con Paolo Andreoli, Marcello Manzi e Carlo Tognarini, assicurandosi così il passaggio alla fase regionale e l'Under 14 maschile composta da Tommaso Della Rosa, Stefano Capurro e Fabio Bellisimo.

Ristorante Publius Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Imbiancatura
Manutenzione ville
Montaggio vetri termici
Rivestimenti in legno
Ditta Soldani Cesare
Loc. Albereto, 133
57037 Portoferraio
Tel. 0565/917724

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio